

CIRCOLARE TECNICA Prot. DC2024SPM059

**DATA** Milano, 19-03-2024

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati PRS Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità Agli Ispettori/Esperti PRS del Dipartimento DC

Loro sedi

**OGGETTO** 

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Circolare tecnica DC N.09/2024 - Chiarimenti e disposizioni in merito all'accreditamento, ambito PRS, per le certificazioni delle competenze digitali in coerenza con il "Digital Competence Framework for Citizens - DigComp 2.2".

Con la presente si ritiene necessario fornire indicazioni preliminari e chiarimenti in merito alla gestione delle certificazioni delle competenze digitali come da oggetto, anche sulla scorta delle numerose istanze ricevute dal Mercato e segnalazioni concernenti informazioni o comunicazioni dubbie sul rilascio delle certificazioni accreditate. Le indicazioni riportate nella presente Circolare potranno subire variazioni nelle prossime settimane qualora i Ministeri competenti comunicheranno differenti disposizioni.

#### **INTRODUZIONE**

Il JRC - Join Research Center, incaricato dalla Commissione Europea per la definizione dell'European Digital Skill Certificate ha dato vita nel marzo 2022 al DigComp 2.2, il nuovo quadro consolidato del Digital Competence Framework for Citizens<sup>1</sup>.

Il DigComp 2.2 è sviluppato su cinque c.d. dimensioni, intese quali combinazioni di conoscenze, abilità e attitudini e, in particolare:

- **Dimensione 1** Aree di competenza: 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati; 2. Comunicazione e collaborazione; 3. Creazione di contenuti digitali; 4. Sicurezza; 5. Risolvere problemi;
- Dimensione 2 Competenza declinata sulle 21 aree tematiche previste (vedasi Fig.1);
- **Dimensione 3** Livelli di padronanza da 1 a 8: Base 1-2, Intermedio 3-4, Avanzato 5-6, Altamente Specializzato 7-8;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> <u>http://tinyurl.com/38mzmbr2</u>



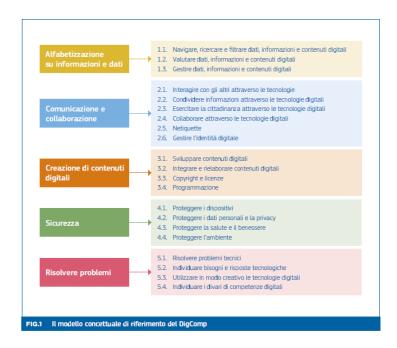
- Dimensione 4 Esempi di conoscenze, abilità e attitudini;
- Dimensione 5 Casi d'uso.

ACCREDIA, sulla scorta del c.d. Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate (vedasi Fig.2) dal JRC - *Join Research Center*, incaricato dalla Commissione Europea per la definizione dell'*European Digital Skill Certificate*, ha stabilito la necessità di riconoscere il quadro europeo per le competenze digitali DigComp 2.2.

Successivi indirizzi saranno emessi da ACCREDIA con riferimento allo sviluppo delle fasi successive del *DigCompEdu framework*<sup>2</sup>.

ACCREDIA ritiene coerenti al DigComp 2.2 tutte le certificazioni accreditate che siano direttamente corrispondenti alla struttura sviluppata sul modello concettuale di riferimento del DigComp 2.2, recependo quanto disposto da:

- Decreto Ministeriale n. 291 del 30 settembre 2021 per l'attuazione della linea di intervento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"<sup>3</sup>;
- **Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023** per l'attuazione dell'Investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione Istruzione e Ricerca del PNRR "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università Next Generation EU"<sup>4</sup>.



 $<sup>{\</sup>color{red}2} \; \underline{\text{https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcompedu/digcompedu-framework\_en}} \;$ 

<sup>4</sup> https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-66-del-12-aprile-2023



 $<sup>{\</sup>footnotesize \begin{array}{c} 3 \\ \underline{\text{https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/09/DM-30-settembre-2021-n.-291-DDI.pdf} \\ \end{array}}$ 

Preso atto che a livello comunitario sono in fase di definizione disposizioni più strutturate in materia di schemi di certificazione (rif. EDSC<sup>5</sup>), ACCREDIA intende concedere l'accreditamento a **schemi proprietari** purché essi dimostrino la piena coerenza al framework DigComp 2.2.

Il processo di certificazione, così come definito dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, comprende l'insieme delle attività che l'Organismo di Certificazione (di seguito OdC) mette in atto per verificare se il candidato soddisfa i requisiti di competenza, abilità e conoscenza richiesti.

Per garantire l'efficacia ed efficienza del processo di certificazione e il massimo valore dei risultati della valutazione, l'organizzazione che effettua la valutazione di conformità deve essere strutturata in modo da:

- garantire i necessari requisiti di indipendenza, imparzialità, trasparenza, competenza e assenza di conflitti di interesse anche in relazione al processo di formazione;
- assicurare l'omogeneità delle valutazioni;
- definire, adottare e rispettare un proprio sistema di gestione per qualità documentato, in grado di garantire l'adozione di processi di certificazione conformi ai requisiti di questo documento e, altresì, la produzione e conservazione delle relative evidenze oggettive;
- definire, adottare e rispettare un proprio codice deontologico e rendere pubblico lo schema di certificazione sviluppato in coerenza al DigComp 2.2.

REGOLE DI CERTIFICAZIONE		
Si rimanda agli aspetti essenziali del <i>Digital Competence Framework for Citizens – DigComp 2.2</i>		
Prerequisiti di accesso	Non previsti.	
Metodi di valutazione applicabili	Lo schema proprietario dovrà stabilire i metodi di valutazione necessari ad assicurare la coerenza al DigComp 2.2 fermo restando i requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 e del Regolamento ACCREDIA RG-01 e RG-01-02. Tutte le valutazioni devono essere documentate in maniera tale da garantire l'oggettività, l'equità e la validità delle prove. Per tali motivazioni in caso di esame condotto da remoto, oltre alle prescrizioni previste dal Regolamento RG-01-02, l'OdC è tenuto a validare la piattaforma d'esame per assicurare la completezza e adeguatezza delle evidenze documentali. <b>Non sono pertanto ammessi esami non vigilati</b> . L'OdC, inoltre, è tenuto a porre in essere tutte le accortezze necessarie per evitare che i candidati possano mettere in atto prassi fraudolente.	
Prove d'esame	Lo schema di certificazione operato dall'OdC deve essere progettato e validato al fine di garantire la coerenza con la struttura/dimensioni del DigComp 2.2. L'OdC deve disporre di registrazioni di validazione di tutto	

 $<sup>5</sup>_{\ \underline{\text{https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp/european-digital-competence-certificate-edsc\_en}}$ 



il materiale d'esame e per tale attività l'OdC può incaricare uno o più Esaminatori competenti o Esperti Tecnici specifici.

Per tali motivazioni sarebbe preferibile che le prove d'esame fossero costituite da prove scritte a risposta multipla per la valutazione delle conoscenze e prove di simulazione per la valutazione delle abilità. Nel caso in cui l'OdC dovesse applicare solo prove di simulazione, esse devono prevedere, in ogni caso, la valutazione delle conoscenze.

A ciascuna prova deve essere associata una durata massima e un punteggio di superamento senza necessariamente inficiare l'esito dell'esame, in coerenza al DigComp 2.2.

# Requisiti per il personale addetto alla valutazione della conformità

Il personale qualificato come Esaminatore, a cui può competere anche la validazione del database domande e in generale delle prove d'esame, deve soddisfare requisiti di competenza coerenti con i Livelli di Padronanza (Dimensione 3) del DigComp 2.2.

Qualora l'esame sia condotto da remoto su piattaforma validata, è fatto obbligo per l'OdC di incaricare almeno un *invigilator* (sorvegliante) qualificato per la conduzione dell'esame, assicurandone la validità e l'affidabilità (rif. RG-01-02 §2.1.2).

Per tale ruolo, deve essere assicurata la conoscenza dello schema di certificazione, delle procedure dell'OdC e l'acquisizione degli impegni alla riservatezza e imparzialità.

## Contenuti del Certificato di conformità

Oltre a quanto stabilito dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, il certificato rilasciato dall'Organismo deve riportare le informazioni in coerenza con la struttura/dimensioni del DigComp 2.2, ivi compreso il livello di padronanza valutato per ognuna delle aree di competenza. Il certificato rilasciato alla persona dovrà riportare obbligatoriamente il codice fiscale.

## Validità del Certificato

La validità del certificato è di 4 anni. Non si prevede che il soggetto certificato realizzi attività di mantenimento durante il periodo di validità del certificato (ad es.: non si richiede che sia data evidenza della frequenza di corsi di aggiornamento, etc.). Alla scadenza del certificato l'utente può rinnovare per un ulteriore ciclo sostenendo un nuovo esame come da certificazione iniziale.

# Centro di Esame / Organismo di Valutazione

Si applica quanto previsto in merito al subappalto nei Regolamenti ACCREDIA RG-01 e RG-01-02 con la prescrizione che le sessioni d'esame siano preventivamente comunicate agli OdC, secondo la tempistica stabilita e condivisa dall'OdC. ACCREDIA si riserva di richiedere tale programmazione all'OdC per svolgere le attività di mantenimento e/o le attività straordinarie previste dai pertinenti regolamenti.

## Migrazione o trasferimento di Certificati da altri schemi

Nel caso in cui un Organismo accreditato abbia già rilasciato certificati per le competenze digitali, ed intenda migrare queste certificazioni al DigComp 2.2, dovrà presentare ad ACCREDIA la domanda DR-04 e relativa documentazione allegando anche una gap analysis che identifichi le differenze tra gli schemi di certificazione e le azioni per adeguare i certificati già emessi (es.: esame integrativo, richiesta di evidenze

documentali, conversione ma con una variazione del livello di padronanza o delle competenze, ecc.).

In ogni caso, qualora l'Organismo accreditato intenda migrare certificati emessi con **processo d'esame non vigilato** (ovvero emessi in precedenza alle presenti disposizioni), essi dovranno avere una durata non superiore a 2 anni, a valle del quale l'esame dovrà essere rieseguito in modalità vigilata.

REGOLE PER L'ACCREDITAMENTO	
Requisiti strutturali dell'OdC	Nessun requisito ulteriore rispetto a quanto già stabilito dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.
Processo di Accreditamento	Le certificazioni devono essere rilasciate da OdC accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 in osservanza ai Regolamenti di ACCREDIA.  Nel caso in cui l'OdC possieda già accreditamenti rilasciati da altri Enti di Accreditamento, dovrà essere effettuata una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA/IAF MLA applicabili.
Obbligo di trasmissione e aggiornamento delle informazioni riguardanti le	Si applicano le prescrizioni dei Regolamenti ACCREDIA RG-01 e RG-01-02 in merito alla gestione della Banca dati ACCREDIA.  ACCREDIA associa un codice univoco per la certificazione in oggetto con tale descrizione:
certificazioni	"Digital Competence Framework for Citizens DigComp 2.2"
	L'OdC è tenuto a registrare nel campo variabile "settori" il riferimento allo schema di certificazione applicato.
	Con riferimento all'art. 7 del Tariffario (rif. TA-00), ACCREDIA applicherà una fee di 1€/anno per ciascun certificato caricato in Banca dati disponibile sul sito ACCREDIA. La fatturazione del servizio avverrà a gennaio di ogni anno e prenderà in considerazione i certificati attivi al 31 dicembre dell'anno precedente (es.: a Gennaio 2025 saranno fatturati i certificati attivi al 31/12/2024).

#### ITER DI ACCREDITAMENTO/ESTENSIONE

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento/estensione e in base alla valutazione degli schemi proprietari.

Restano invariati i prerequisiti previsti dai Regolamenti ACCREDIA RG-01 ed RG-01-02 per la concessione dell'accreditamento ed estensione, integrati dalle seguenti regole.

- A OdC già accreditato in conformità alla ISO/IEC 17024 per schemi di certificazione delle competenze digitali
- Valutazione delle modifiche apportate allo schema proprietario presentando la domanda DR-04 e relativa documentazione, ivi compresa gap analysis, al fine di dimostrare la coerenza al DigComp 2.2.
  - 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di rapportazione da eseguirsi anche dopo la concessione dell'accreditamento alla prima commessa disponibile. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle sessioni d'esame e delle Commissioni d'esame.
- B OdC già accreditato in conformità alla ISO/IEC 17024 ma non per schemi di certificazione delle competenze digitali
  - Valutazione dello schema proprietario presentando la domanda DR-04 e relativa documentazione (si vedano RG-19 e PG-13-01), al fine di dimostrare la coerenza al DigComp 2.2. Tale step si considera non applicabile nel caso in cui lo schema proprietario sia già stato valutato positivamente da ACCREDIA.
  - Esame documentale di 0,5 g/u (da svolgersi, almeno in parte, in remoto).
  - 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di rapportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle sessioni d'esame e delle Commissioni d'esame.
- C OdC NON accreditato in conformità alla ISO/IEC 17024, ma già accreditato per altre norme di accreditamento
- Valutazione dello schema proprietario presentando la domanda DR-04 e relativa documentazione (si vedano RG-19 e PG-13-01), al fine di dimostrare la coerenza al DigComp 2.2. Tale step si considera non applicabile nel caso in cui lo schema proprietario sia già stato valutato positivamente da ACCREDIA.

<ul> <li>Esame documentale di 1 g/u (da svolgersi, almeno in parte, in remoto).</li> <li>Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 3 g/u + 1 g/u rapportazione.</li> </ul>
• 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di rapportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle sessioni d'esame e delle Commissioni d'esame.
• Valutazione dello schema proprietario presentando la domanda DR-04 e relativa documentazione (si vedano RG-19 e PG-13-01), al fine di dimostrare la coerenza al DigComp 2.2. Tale step si considera non applicabile nel caso in cui lo schema proprietario sia già stato valutato positivamente da ACCREDIA.
• Esame documentale di 1 g/u (da svolgersi, almeno in parte, in remoto).
<ul> <li>Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 g/u + 1 g/u rapportazione.</li> </ul>
• 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di rapportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle sessioni d'esame e delle Commissioni d'esame.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AD ACCREDIA PER L'ESAME DOCUMENTALE

Si rimanda alla modulistica DA-00 e DA-01 pubblicamente disponibile sul sito web di ACCREDIA.

### MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO

Oltre a quanto sancito dal Regolamento RG-01, fatta eccezione per situazioni particolari (es: trend di certificati rilasciati, gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo o altre situazioni similari), ACCREDIA-DC effettuerà almeno 2 verifiche di mantenimento presso la sede dell'OdC e n. 2 verifiche in accompagnamento nel ciclo di accreditamento.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

#### **Dott. Emanuele Riva**

Direttore Dipartimento Certificazione e Ispezione

